

# SHEROCCO

# events

**Ascolta il mio corpo,  
guarda la mia voce.**

Performance, concerti e spettacoli teatrali per mettere in scena la conquista, la gioia e la bellezza dei nostri corpi poetici gioiosamente virali contro i pregiudizi e le discriminazioni. Sherocco è felice di puntare i riflettori sull'energia trasformativa dell'arte e dei saperi, dando spazio a produzioni artistiche nazionali e internazionali.

**GIOVEDÌ 29 GIUGNO**

**17.00**

## **APERTURA VILLAGE**

Il Village apre le sue porte e vi invita a entrare nel fantastico mondo di Sherocco!

**20.00 - 20.30**

## **SAVE THE LAST DANCE FOR ME**

**di Alessandro Sciarroni**

**con Gianmaria Borzillo e Giovanfrancesco Giannini**

In *Save the last dance for me* **Alessandro Sciarroni** lavora assieme ai danzatori **Gianmaria Borzillo** e **Giovanfrancesco Giannini** sui passi di un ballo bolognese chiamato Polka Chinata, in collaborazione con Giancarlo Stagni, un maestro di balli Filuzziani. Si tratta di una danza di corteggiamento eseguita in origine da soli uomini e risalente ai primi del '900: fisicamente impegnativo, quasi acrobatico, prevede che i danzatori, abbracciati l'un l'altro, girino vorticosamente mentre si piegano sulle ginocchia quasi fino a terra.

**Alessandro Sciarroni** è un artista italiano attivo nell'ambito delle Performing Arts con alle spalle diversi anni di formazione nel campo delle arti visive e di ricerca teatrale. I suoi lavori vengono presentati in festival di danza e teatro contemporanei, musei e gallerie d'arte, così come in spazi non convenzionali rispetto ai tradizionali luoghi di fruizione e prevedono il coinvolgimento di professionisti provenienti da diverse discipline. Tra i vari riconoscimenti, gli viene assegnato nel 2019 il Leone d'Oro alla carriera per la Danza. Alessandro Sciarroni è artista associato del CENTQUATRE-PARIS e della Triennale Milano Teatro 2022-2024. I suoi spettacoli sono prodotti da Marche Teatro in collaborazione con diversi coproduttori nazionali e internazionali, a seconda dei progetti.

**22.00 - 23.00**

## **BABY DEE live**

**Baby Dee** è performer transgender, pianista, orso arpista, gatta fisarmonicista, artista di strada, ex organista di chiesa, membro della band di Marc Almond e dei Current 93, collaboratrice di Bonnie Prince Billy Larsen, Antony and The Johnsons: queste e altre ancora le incarnazioni di Baby Dee, artista poliedrica e inafferrabile originaria di Cleveland.

Le sue tante anime e le più disparate esperienze di vita sono condensate nelle sue canzoni: poetiche, ironiche, struggenti e graffianti. Baby Dee arriva al cuore con la sua dolcezza unita a una forte presenza scenica e all'abilità d'intrattenere il pubblico; il suo solo di piano e voce è uno spettacolo coinvolgente dal vago sapore retrò.



23.30

## WHITE RABBIT

**Porpora Marcasciano in viaggio notturno con le Assi Dj**

Un viaggio notturno cavalcando un coniglio bianco, il chiarore della luna, la musica come punteggiatura che ha scandito la vita di Porpora. Psychedelic, punk, new wave, i Jefferson Airplane. Si racconta così, mettendosi a nudo attraverso una collezione musicale, uno strappo del cuore, una cassetta della frutta piena di vinili accompagnata dai self tape di una vita.

**Porpora Marcasciano**, attivista militante Trans, ha intrecciato la sua esperienza a quella del MIT – Movimento Identità Trans – e delle sue battaglie. Sociologa e scrittrice ha pubblicato diversi libri per Alegre e Manifesto libri edizioni. Partecipando alla pubblicazione di altri testi con contributi personali. Direttrice dal 2008 di Divergenti Festival Internazionale di cinema trans. Nel 2015 ha avuto il riconoscimento di Amnesty International come attivista per i diritti umani. Nel 2021 l'ONU l'ha inserita in una speciale lista internazionale tra le 7 attiviste trans. Da ottobre 2021 è Consigliera Comunale a Bologna e presidente della Commissione Pari Opportunità.

**Assi Dj**: due assi, due donne, due dj: una piega giusta per le vostre feste! Pina Cotroneo e Annarita Lupoli, meglio conosciute come Pina e Annarida, un duo appulo-lucano fuori di testa, da molti anni animano serate, feste, parate dei Pride, spaziando dal pop alla dance, dai suoni della nostra terra alle voci femminili dal mondo. Le notti d'estate pugliesi (e non solo) risuonano della loro musica, i loro dj set sono sinonimo di divertimento, libertà, incontri e buone vibrazioni. Da alcuni anni collaborano con Radio RKO: dal 2020 i loro spazi musicali Aperitime e Bigodini Pride hanno rimesso in connessione una comunità forzosamente "distanziata" e hanno tenuto vivo il piacere di stare insieme.

## VENERDÌ 30 GIUGNO

18.00 - 19.00

### LE RIVOLUZIONI DEL DESIDERIO. SAPERI, LINGUAGGI, CORPI – Fandango Libri

A cura di Titti De Simone, Sara Garbagnoli, Francesca Romana Recchia Luciani, Porpora Marcasciano

**Sherocco Festival** e **Fandango Libri** hanno dato vita ad un inedito e dirompente progetto editoriale: un libro che raccoglie tutti i contributi teorici e artistici presentati alla I Edizione di Sherocco, lanciando una nuova collana sugli studi di genere. Un racconto polifonico e corale delle analisi femministe e queer emerse durante la Sherocco Academy, ma anche attraverso la voce dell'artista presenti al Festival: a cura di Titti De Simone, Sara Garbagnoli, Francesca Romana Recchia Luciani, Porpora Marcasciano.

19.30 - 20.30

### CHI CANCELLA CHI?

**DJARAH KAN dialoga con VERA GHENO, coordina ANGELICA PESARINI**

Che cosa si intende coi termini "cancel culture", "politicamente corretto", "woke"? Chi li usa? A che fine? Da alcuni anni a questa parte, l'emergere di una presa di parola dei soggetti minoritari (donne, persone non eterosessuali, persone razzizzate) nel campo politico, culturale e intellettuale è ferocemente attaccata in diversi contesti nazionali da un vasto e variegato fronte di oppositori che usano appunto l'argomento secondo cui non si potrebbe più dire nulla a causa di una supposta "dittatura delle minoranze". Ma per proibire, censurare, "cancellare" non bisogna averne il potere? Allora, chi cancella o ha cancellato chi? A partire dal loro lavoro e dalla loro esperienza, la scrittrice Djarah Kan, la linguista Vera Gheno e la sociologa Angelica Pesarini daranno elementi di risposta a queste questioni che riguardano lo stato di salute delle nostre democrazie.

**Djarah Kan** è una scrittrice, femminista e attivista culturale italo-ghanese. Cresciuta a Castel Volturno, nel 2018 si è trasferita a Napoli. Anima il blog femminista intersezionale "Latte Riot", collabora con "Gli Asini", "Jacobin Italia", "FQ Millenium" e ha una rubrica periodica su "L'Espresso". Nel 2019 ha pubblicato *Il mio nome* nella raccolta di racconti *Future* – il domani narrato dalle voci di oggi, curata da Igiaba Scego (Effequ) – e nel 2020 ha pubblicato il suo primo libro, *Ladri di denti* (People). Ha partecipato al Women's Creative Mentorship Project pubblicando per l'International Writing Program promosso dall'Università dell'Iowa.

**Vera Gheno** è sociolinguista e saggista, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca. Ha insegnato come docente a contratto all'Università di Firenze per 18 anni; da settembre 2021 è ricercatrice di tipo A presso la stessa



istituzione. Tra le sue più recenti pubblicazioni, *Parole d'altro genere. Come le scrittrici hanno cambiato il mondo* (Rizzoli, 2023), *Chiamami così. Normalità, diversità e tutte le parole nel mezzo* (Il Margine, 2022), *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole* (Effequ, 2021).

**Angelica Pesarini** è Assistant Professor in Italian Studies e Diaspora/Transnational Studies all'Università di Toronto. Nel suo lavoro di ricerca affronta temi quali razza, genere e cittadinanza nell'Italia coloniale e postcoloniale. Attiva nei movimenti antirazzista in Italia, è autrice di numerosi saggi e ha co-curato il volume *The Black Mediterranean. Bodies, Borders and Citizenship*. Ha co-tradotto in italiano *Undercommons* di Fred Moten e Stefano Harney (Tame e Archive Books, 2021) e *Blues e femminismo nero* di Angela Davis (Alegre, 2022). In questa edizione della Sherocco Academy tiene una lezione su Femminismo Nero, colonialismo e intersezionalità.

**21.00 - 21.45**

## **ANTICORPO**

**di e con Giacomo AG e Luce Sant'Ambrogio**

In un contemporaneo dove i corpi e le soggettività trans+ sono interrogate, indagate, discusse, cosa succede quando a porre la domanda è proprio un corpo da cui si cercano risposte? Quando la soggettività parla attraverso la collettività?

*Anticorpo* è un monologo teatrale in cui una persona trans mette in scena il proprio corpo nudo accompagnandolo a voci di persone, trans e non, che raccontano cosa è per loro il corpo, come lo vivono e che percezione ne hanno. Le azioni sceniche sono intervallate dalla lettura di alcuni brani scritti da persone trans (Porpora Marcasciano, Paul B. Preciado). L'intento è portare ad un pubblico ampio varie tematiche trans+ e queer, così che siano riconoscibili a chi le vive, comprensibili a chi si interroga ed accessibili a chi non ne ha mai sentito parlare.

**Giacomo AG**, o Giache, performer e teatrante tuttofare, nasce in Brasile nel 1991, Sole in Ariete. Trans, femminista e queer, nel 2013 si appassiona alle arti dello spettacolo che inizia a praticare in varie forme. Attualmente è parte del collettivo Spazio '500, performer in *The present is not enough* di Silvia Calderoni e Ilenia Caleo; facilita workshop di sperimentazione di genere attraverso pratiche drag e queer.

**Luce Sant'Ambrogio** nasce nel 1991 in provincia di Milano. Ha una laurea in Beni Culturali indirizzo Spettacolo, un diploma come attrice presso la Scuola Quelli di Grock, e una laurea alla magistrale Teatro e Arti Performative dell'Università Iuav di Venezia, con una tesi che ha vinto una menzione speciale al premio Mario Luzi. Attualmente è dottoranda in Studi Internazionali all'Università L'Orientale di Napoli, con un progetto di ricerca che indaga ulteriormente i Gender Studies e i Performance Studies, conduce laboratori teatrali e fa formazione sulle "questioni di genere" nelle scuole e nelle aziende.

**22.00 - 23.30**

## **MYKKI BLANCO live**

**in collaborazione con Locus Festival**

**Mykki Blanco** è musicista di fama internazionale, rapper, artista e attivista LGBTQIA+. Con la forza creativa dei primi mixtape e delle prime uscite, ha definito il genere "queer rap", aprendo la strada alla possibilità di sfondare ad altre artiste non eteronormate e non binarie. Tra i successi di culto, *Kingpinning*, *Haze.Boogie.Life*, *Wavvy* e *The Initiation*. Il video del singolo *High School Never Ends* è stato diretto da Matt Lambert e ha vinto numerosi premi nel circuito dei festival. L'influenza di Mykki Blanco va oltre la musica, la sua arte poliedrica si estende nella cultura pop in più forme, come nel video *Dark Ballet* di Madonna, di cui è protagonista, o la straordinaria lettura della poesia di Zoe Leonard *I Want a Dyke for President*, o le collaborazioni cinematografiche. Gli ultimi album, *Broken Hearts & Beauty Sleep* (2021) e *Stay Close to Music* (2022), segnano la continua evoluzione di Mykki Blanco e la sua vocazione a sperimentare, in un crossover di black pop contemporanea, rap, dance, hip hop, jazz e soul.

**23.30**

## **DJ SET SILVIA CALDERONI + SECRET GUEST**

**Silvia Calderoni** è un'attrice, performer, d-jay formatasi negli ambienti dell'underground artistico e teatrale europeo, che coltiva da sempre una passione per la selezione musicale e le serate d-jay. Il suo non è solo un set, è una performance in cui il corpo dell'artista e la musica selezionata si fondono in un'unica esplosione di energia. Le sue serate sono imprevedibili, un mash-up tra elettronica, electropunk, '80s, new wave e trash. Grandi piazze, club, cene di gala, bagni pubblici, aperitivi a bordo piscina, teatri, camper, questi sono alcuni dei luoghi in cui si è esibita come d-jay. Interpreta il ruolo del D-jay Kaspar Hauser nel film omonimo a fianco di Vincent Gallo e Claudia Gerini.



## SABATO 1 LUGLIO

19.00 - 20.30

### PAUL B. PRECIADO

Disforici di tutto il mondo, unitevi

“Sicuramente succede a tutti di dire varie volte al giorno ‘questo non ha senso’, ‘la famiglia non ha senso’, ‘il mio lavoro non ha senso’, ‘la sicurezza sociale non ha senso’, ‘l’ospedale non funziona’. La reazione può essere il rifugiarsi nelle passioni tristi o aggrapparsi a un regime patriarcale coloniale esasperato: più mascolinità, più famiglia, che è quello che fa l’estrema destra. Collettivamente dovremmo renderci conto che stiamo attraversando una rivoluzione e possiamo cambiare questi binari che hanno prodotto violenza e dolore”.

**Paul B. Preciado** è uno scrittore, filosofo, regista e uno dei principali pensatori nello studio del genere e delle politica del corpo. Tra i suoi diversi incarichi, è stato curatore dei “Public Programs of documenta 14” (Kassel/Atene), curatore del Padiglione di Taiwan a Venezia nel 2019 e Head of Research del Museo di Arte Contemporanea di Barcellona (MACBA). I suoi libri, *Testo Tossico* (2015), *Manifesto Controsessuale* (2019), *Pornotopia* (2020), *Un appartamento su Urano* (2020), *Sono un mostro che vi parla* (2021), tutti editi da Fandango Libri, sono un riferimento chiave per l’arte e per l’attivismo contemporanei queer, trans e non binari. È nato in Spagna e vive a Parigi. Il suo nuovo libro *Dysphoria Mundi* uscirà a breve in Italia per Fandango, e in inglese (Graywolf e Fitzcarraldo) nel 2024. Il primo film di Preciado, *Orlando: My Political Biography*, è stato presentato in anteprima alla Berlinale nel 2023 e ha ricevuto quattro premi, tra cui il Teddy Award per il miglior documentario LGBT e il Premio Speciale della Giuria per il miglior documentario.

21.00 - 22.00

### LUOGHI AMATI – Reading e live painting

Viola Lo Moro e Michela Rossi (Sonno)

La lettura di alcune poesie (edite – *Cuore allegro* e *Luoghi amati* – e inedite) è accompagnata da un disegno live e diverso ogni volta. I temi delle poesie spaziano dalla città, l’amore, l’eros tra donne, la morte, la società vista nelle sue brutture, storture e affossamenti. Il futuro esiste, anche se molto precario, nella possibilità di una collettività politica sensibile e relazionale.

**Viola Lo Moro** è una poeta e attivista lesbo-femminista. Nata a Roma nel 1985. È socia della libreria-bar delle donne di Roma, Tuba, della quale cura la programmazione. Ha ideato, insieme ad altre donne, il festival delle scrittrici “inQuiete”, del quale ha curato tre edizioni. Nell’ottobre 2020 è uscito il suo primo libro di poesie, *Cuore allegro*, Giulio Perrone editore. Scrive articoli e racconti per riviste letterarie e femministe, e ne ha fondata una nel 2020, che si chiama “JO - diari dal futuro”. Insieme a Giulia Caminito e Nadia Terranova è curatrice della collana “mosche d’oro” per la casa editrice Giulio Perrone. Cura una sezione di dialoghi letterari all’interno delle stagioni teatrali di Spazio Kor ad Asti. A ottobre 2022 è uscito il suo secondo libro di poesie *Luoghi amati* (Giulio Perrone editore).

**Michela Rossi**, in arte *Sonno*, è una fumettista, illustratrice e curatrice dell’inserito “Fumetti” del quotidiano “Domani”. Nel 2016 partecipa all’antologia *La rabbia* (Einaudi). Nel 2019 esce il suo primo libro, *Anatomy of a sensitive person* (Edizioni Fortepressa), mentre nel 2020 per Feltrinelli Comics contribuisce con una storia breve all’antologia *Sporchi e subito*, a cura di Fumettibrutti. Nel 2021 pubblica *Prima di tutto tocca nascere* (Feltrinelli Comics), con cui nel 2022 vince il Premio Nuovi Talenti al Romics – Festival Internazionale del fumetto, animazione, cinema e games. Dal 2021 collabora con “Domani”: qui cura l’inserito speciale dedicato ai fumetti, pubblica nel 2022 il suo primo fumetto a puntate *La volontà, l’istinto e l’abilità dei nostri sensi*, e seleziona e coordina gli illustratori dell’inserito “Cibo”.

22.30 - 23.00

### R.Y.F. live

**R.Y.F.** è il progetto da solista di **Francesca Morello**, songwriter e chitarrista di base a Ravenna. R.Y.F. cerca di dare voce ad ogni diversità, alla comunità queer, alle persone non binarie e a tutte le creature favolose. Nel 2021 esce, per Bronson Recordings, l’album dark dance-punk *Everything Burns* e in contemporanea lavora al nuovo spettacolo teatrale di Motus, di Daniela Nicolò ed Enrico Casagrande, che la vede per l’appunto protagonista sul palco – alle canzoni e alle musiche live – assieme a Silvia Calderoni e Stefania Tansini. La colonna sonora originale per *Tutto Brucia* è uscita il 7 ottobre 2022 sempre per Bronson Recordings.



23.00

## DJ SET PLAYGIRLS FROM CARACAS feat. ELEONORA MAGNIFICO e LAPUCCI

Il progetto **Playgirls from Caracas** nasce a Lecce nel 2007. Di base a Roma e presenti in giro per l'Italia con innumerevoli dj set, le Playgirls from Caracas mettono in atto una sorta di archeologia queer che scava senza alcun limite in generi e periodi differenti; un frizzante fritto misto, supportato da video provocatori, che tra maracas, güiro e percussioni varie trasforma timide situazioni in serate danzanti. Per questa occasione fonderanno il loro sound con quello di Eleonora Magnifico.

**Eleonora Magnifico** è un'artista multiforme, multi-color e in dolby surround. Avviluppatrice di anime perse in pub e locali pugliesi, gira "mondanamente" per discoteche e strade della bella penisola italiana. Calca da sempre i palcoscenici con ironia, sarcasmo e irriverenza, dissacrando luoghi comuni e finto perbenismo, camuffata da diva surreale e un po' naïf. Affascinata dal suo stile un po' retrò eppure avantgarde, che strizza l'occhio alle dive della canzone e dello spettacolo italiano del passato, sono in moltà a parlare di Eleonora come di una autentica lady della scena musicale pugliese, tra un mare di colori e con quel senso drammatico che fanno di lei una voce unica e davvero insolita.

**Lapucci** aka Alessandra Pucci seleziona musica a 360°: dalle playlist del suo salone, al pride e ai party più queer e underground della capitale come il suo Circus all'Angelo Mai. Musica techno, industrial techno, deep techno, elettronica, con una predilezione per le produzioni femminili. Colleziona dischi da quando ha 13 anni e si affianca da tempo alla consolle con Playgirls from Caracas, Missuan, Lady Maru, Silvia Calderoni, La Roboterie, Jam JJ, Vera Moro, La Reina del Fomento.

## DOMENICA 2 LUGLIO

18.00 - 19.00

### CHIUDIAMO IN BELLEZZA?!?

#### Conclusione collettiva del Festival

Un momento collettivo di scambio e condivisione, per raccontarci emozioni, pensieri, critiche, idee e tutto quello che avremo messo in circolo nelle giornate di Sherocco.

### MERENDEXSHEROCCO - COSA TI MERITI? TUTTO!

Industria Indipendente

con le offerte e la partecipazione di M&M, 555, Velvet Orayo, Fur, Bosco Marino and more  
special guest: Nicole De Leo, Clara3000

Merende è una festa, un happening, un luogo, un altrove attraverso il quale prendersi cura di noi stesse, del nostro tempo e della realtà in cui ogni volta ci troviamo ad operare. Un'occupazione temporanea dello spazio nella quale è il principio della condivisione, della gratuità e dell'offerta a modellare la pratica artistica. Con le Merende ciò che offriamo è prima di tutto il desiderio di creare una queer zone aperta all'altrove, un luogo in cui sentirsi a casa mentre si fa conoscenza con delle sconosciute, un posto pubblico in cui togliersi le scarpe, fermarsi, riconoscersi, meritarsi qualcosa, danzare sfrenatamente, scambiarsi pratiche, ascoltare, produrre pensiero. Progetto residente all'Angelo Mai di Roma dal 2018, Merende ha attraversato luoghi e contesti - ITZ/Berlino, Santarcangelo Festival, Nessuno/Milano, Fondamenta/Matera, Base Milano, ecc. - manifestandosi in forme differenti, pronte a rovesciarsi l'una nell'altra.

Ciò che chiediamo a chi entra è di lasciare fuori le proprie scarpe: un gesto contro il machismo dello stare con i piedi piantati, un modo per entrare direttamente e morbidamente in contatto con l'ambiente e con chi lo abita.

**Industria Indipendente** è un collettivo di arti performative e visive fondato da **Erika Z. Galli** e **Martina Ruggeri**. Negli anni attraversano linguaggi e pratiche differenti: dalla creazione di performance a happening di lunga durata, a installazioni e scritture per il teatro, musei, spazi indipendenti e non convenzionali. Ogni apparizione di Industria Indipendente plasma una dimensione differente, attivando e intrecciando di volta in volta scrittura e performatività. A prescindere dalle materie e dalle pratiche di cui si nutrono, i loro lavori articolano alcune riflessioni: il rapporto tra essere umano e natura, la dimensione del tempo "improduttivo", la costruzione di mondi alternativi e finzionali in cui generare comunità e alleanze, il continuo rovesciarsi e ricrearsi di identità individuali e collettive.



19.30 – 20.30

## LOTTARE COME MARIELLE FRANCO

Monica Benicio dialoga con Titti De Simone e Porpora Marcasciano

Marielle Franco era una politica e attivista lesbica, assassinata nel 2018 a Rio de Janeiro insieme al suo autista. La sua vita, il suo impegno, la difesa dei diritti sociali e civili, la battaglia per la verità e la giustizia legati al suo assassinio, sono diventati un simbolo mondiale.

**Monica Benicio**, la compagna di Marielle, ha trascorso “due anni di grande sofferenza e lotta. Trasformare il dolore in battaglia non è stato un modo solo per rimanere viva senza la mia compagna, ma anche per comprendere che lottare per la giustizia per il suo omicidio serve a onorare la sua lotta come difensora dei diritti umani e per assicurare che questa barbara violenza non avrà a ripetersi. Il messaggio che lo stato brasiliano sta inviando al mondo è che alcune vite sono più importanti di altre e che questo succede perché c'è l'impunità per coloro che uccidono una donna nera, esponente della comunità LGBTQIA+ e proveniente da un ambiente svantaggiato. Quante altre Marielle dovranno morire in Brasile?”.

**Titti De Simone**, storica attivista del movimento LGBTQIA+ italiano, giornalista e politica, prima lesbica dichiarata ad essere eletta nel Parlamento italiano nel 2001, è tra le fondatrici di Sherocco Festival.

**Porpora Marcasciano**, attivista militante Trans, ha intrecciato la sua esperienza a quella del MIT – Movimento Identità Trans – e delle sue battaglie. Sociologa e scrittrice ha pubblicato diversi libri per Alegre e Manifesto libri edizioni. Partecipando alla pubblicazione di altri testi con contributi personali. Direttrice dal 2008 di Divergenti Festival Internazionale di cinema trans. Nel 2015 ha avuto il riconoscimento di Amnesty International come attivista per i diritti umani. Nel 2021 l'ONU l'ha inserita in una speciale lista internazionale tra le 7 attiviste trans. Da ottobre 2021 è Consigliera Comunale a Bologna e presidente della Commissione Pari Opportunità.

21.00 – 21.30

## RECITAL

Francois Chaignaud  
al piano Romain Louveau

*Recital* è un programma di pezzi brevi, che si ricollega alla tradizione del recital da salotto, fondamentale nell'avvento della modernità coreografica del XX secolo. Basato su un repertorio contemporaneo sull'ondulazione contemplativa delle Ninfee, *Recital* ruota attorno al lavoro di Isadora Duncan, che **Chaignaud** ha studiato con Elisabeth Schwartz dal 2015.

“Questo recital in miniatura è una rivelazione della realtà e della stranezza dei corpi e delle voci che, nelle prime decadi del Novecento, spaventati e affascinati da un mondo afflitto da nuove metamorfosi, sognavano di riconquistare un'intensità propria. Questo sogno paradossale, diviso tra la nostalgia di un mondo scomparso, l'illusione di tornare a uno stato di natura fantasticata e la passione per il viaggio, è la possibilità per un corpo, indebolito dalla malinconia e dalla vita moderna, di affermare la sua energia sensuale e sessuale. ... Le forme coreografiche ed espressive adottate da Isadora Duncan trasudano un'epoca, un luogo, un paesaggio mentale, poetico e ideologico. ... Isadora Duncan abbaglia i nostri punti ciechi.”  
(François Chaignaud)

**François Chaignaud**, diplomato al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica e Danza di Parigi nel 2003, ha collaborato con molti coreografi, tra cui Alain Buffard, Boris Charmatz, Emmanuelle Huynh e Gilles Jobin. Dal 2004 ha assunto la poliedrica posizione di ballerino, coreografo, cantante, attore, storico e cabarettista. Il suo lavoro, segnato fin dall'inizio dall'intersezione tra danza e canto, è arricchito da un'ampia ricerca storica. Nel 2021 ha fondato Mandorle Productions per incoraggiare una produzione artistica basata sulla collaborazione. Con Nino Laisné ha creato *Romances inciertos, un autre Orlando* (2017) e con Marie-Pierre Brébant *Symphonia Harmoniæ Cælesitum Revelationum* (2019). Nel 2020 è coautore di *GOLD SHOWER* con l'icona butoh Akaji Maro, e ha realizzato *Un boléro* con Dominique Brun. Attualmente sta lavorando a *tu m u lus*, per tredici interpreti, con Geoffroy Jourdain.

22.00

## SOUND

Bunny Dakota



## Special Guest

**Nicole De Leo**, artista, attrice e attivista del MIT. Si forma nella scuola del Piccolo Teatro di Bari e si perfeziona al Duse Studio, frequentando seminari e stage con Dominic De Fazio e Lindsay Kemp. Attrice e regista in oltre trenta produzioni teatrali in Italia e all'estero, la sua lunga carriera la vede impegnata nel cinema e in televisione in film, trasmissioni e pubblicità, non solo come attrice ma anche come doppiatrice. Nel 2022, per la I Edizione di Sherocco è protagonista e regista insieme ad Ariase Barretta di *Manifesto*, spettacolo nel quale ripercorre alcuni dei testi cult di Pedro Lemebel. È una delle protagoniste di *Le favolose*, film di Roberta Torre che dopo il felice esordio alle Giornate degli Autori ha iniziato il suo viaggio all'estero in concorso al Tokyo International Film Festival; all'IDFA, International Documentary Film Festival di Amsterdam, ha vinto il Best Directing Awards, e concorre al David di Donatello 2023 in varie categorie. Nel 2023 è nel cast di Pilade per la regia di Giorgina Pi, prodotto da Emilia-Romagna Teatro ERT Teatro Nazionale e Teatro Nazionale di Genova, in collaborazione con Angelo Mai e Bluemotion, nonché nel cast del film *Mi fanno male i capelli*, regia Roberta Torre, con Alba Rorwacher e Filippo Timi.

**Clara3000** è una musicista e DJ multidisciplinare non binaria con sede a Parigi. Autodidatta e teen-geek, Clara3000 ha iniziato a viaggiare in Francia e Belgio per fare reportage sulla scena dei club per Trax Magazine, e per affermarsi come DJ quando aveva diciassette anni, creando un percorso unico all'interno del queer underground e nella scena dei club che ha contribuito a plasmare prima in Francia e poi in tutto il mondo. DJ Mehdi, con il quale ha lavorato, le ha dato, nel 2008, il nome "Clara3000" perché ha affermato che, essendo vent'anni più giovane di chiunque altro dietro ai giradischi, "lei è il futuro." Il suono di Clara3000, sia *gender troubling* che *genre-bending*, emerge dalla inaspettata commistione di una vasta ed eterogenea collezione di musica scrupolosamente ricercata, ma anche dalla letteratura, dalla poesia, dal cinema e dalla politica queer e trans. Attraversando con forza scenografie ritmiche che mostrano la capacità di creare una storia con un groove contagioso ai margini sperimentali di techno, electro e post-dance, l'approccio ostinato di Clara3000 al suo mestiere le ha consentito di costruirsi una solida reputazione. Spesso identificata come "DJ per DJ", si è guadagnata il riconoscimento di tutto il mondo elettronico da Optimo a Stingray, Ivan Smaghe a Richie Hawtin. Negli ultimi quindici anni, Clara3000 è stata resident presso alcuni dei più influenti locali, tra cui Kill the DJ, Silencio di Cicciolina e David Lynch a Parigi, e si è esibita presso il Berghain's Panorama Bar a Berlino, il Vent a Tokyo, il De School ad Amsterdam, così come nella Sala Blu del Premio Nobel o a Le Dépot a Parigi, e in festival come Sónar, Atonale e Dekmantel.

## CONSULENZA CREATIVA SHEROCCO FESTIVAL 2023

### SILVIA CALDERONI

È attrice e performer. Si forma artisticamente da giovanissima con la coreografa Monica Francia e con la compagnia Teatro della Valdoca, di cui è stata interprete in diverse produzioni, tra cui *Paesaggio con fratello rotto*. Dal 2006 è parte attiva della compagnia Motus ed è interprete in molti spettacoli, tra cui *Rumore Rosa*, *ICS - Racconti crudeli della giovinezza*, *Let the sunshine in*, *Too late*, *Alexis. Una tragedia greca*, *Nella tempesta*, *Caliban Cannibal*, *Tutto brucia*, ospitati in numerosi festival nazionali e internazionali. È protagonista di *The Plot is the Revolution* a fianco di Judith Malina, storica fondatrice del Living Theatre. Dal 2015 è in tournée nei principali teatri e festival internazionali con il solo *MDLSX*, di cui firma anche la drammaturgia insieme a Daniela Nicolò. Nel 2022 è in scena ancora con Valdoca con *Enigma. Requiem per Pinocchio*. Premio Ubu 2009 come miglior attrice under 30, al cinema è Kaspar in *La leggenda di Kaspar Hauser*, film cult diretto da Davide Manuli (2012), e poi in *Last Words* (2020) di Jonathan Nossiter e in *Non mi uccidere* (2021) di Andrea De Sica. Dal 2018 insieme a Ilenia Caleo porta avanti un progetto comune che si snoda tra residenze artistiche e atelier di ricerca aperti e orbitanti. A partire dal workshop di Biennale College Teatro 2018, hanno dato vita a KISS, progetto performativo con 23 performer, prodotto da Santarcangelo Festival, e nel 2023 hanno debuttato con il loro nuovo lavoro *The present is not enough*. Per la Queering Platform di Honk Kong curano insieme il progetto nomade SO IT IS. Nel 2021 hanno fatto parte di Flu7ko, progetto collettivo e crossdisciplinare vincitore dell'Italian Council (9° Edizione 2020).

**INGRESSO > 12 euro a giornata**

Accesso a tutti gli eventi (Academy esclusa)

**Ascolta il mio corpo,  
guarda la mia voce.**